



PREMESSA

La presente relazione è redatta a chiusura del ciclo della performance dell'anno 2022, ai sensi dell'art 10, c. 1, lett. b), del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150. Tale d.lgs. prevede l'obbligo di rendere trasparente la performance dell'Ente Pubblico attraverso la predisposizione di un documento di programmazione, il Piano della Performance, che nel caso delle Società della Salute coincide con il Piano Operativo Annuale (POA), e di un documento redatto a consuntivo che evidenzia i risultati raggiunti, sia individuali che organizzativi dell'Ente, rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse assegnate nell'anno di riferimento con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Il Piano Operativo Annuale 2022 della Società della Salute di Firenze è stato adottato con delibera dell'Assemblea dei Soci n. 1 del 22 febbraio 2022 e successivamente aggiornato con delibera di Giunta n. 11 del 23 maggio 2022.

La presente relazione, redatta dal Direttore della Società della Salute di Firenze, sarà adottata con apposita delibera di Assemblea dei Soci della Società della Salute di Firenze e illustrerà i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati con il POA 2022, i relativi aggiornamenti sopra evidenziati, nonché eventuali scostamenti. Per la stesura del documento sono state osservate, per quanto compatibili, le linee-guida n. 3 emanate a novembre 2018 dalla Funzione Pubblica in merito alla relazione annuale sulla performance.

La relazione descrive soltanto i risultati dell'amministrazione nel suo complesso, analizzando ed esaminando gli obiettivi programmati dal POA 2022 per quanto riguarda le attività di esclusiva competenza della SdS Firenze; pertanto, non verranno prese in considerazione le performance del Comune di Firenze e della Azienda USL Toscana Centro, né le performance organizzative delle singole unità operative, né le singole performance individuali del personale del Consorzio. In merito si evidenzia che il personale di cui dispone il Consorzio "Società della Salute di Firenze" è dipendente giuridicamente dagli Enti Consorziati: Comune di Firenze e Azienda USL Toscana Centro. Pertanto, il sistema di misurazione e valutazione delle performance del personale, compresi i Dirigenti, è quello degli Enti di appartenenza giuridica di ogni singolo dipendente.



Inoltre, il sistema di misurazione e valutazione del Direttore della Società della Salute di Firenze, che è anche il Direttore della Zona-Distretto di Firenze della Azienda USL Toscana Centro, è quello adottato da tutte le Aziende Sanitarie della Toscana e progettato dal Laboratorio Management e Sanità (MES) della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, su incarico della Regione Toscana. Il Direttore della SdS Firenze/Responsabile della Zona-Distretto di Firenze dell'Azienda USL Toscana Centro viene valutato sulla base degli obiettivi MES dell'Azienda stessa, ai sensi della Delibera di Giunta della Regione Toscana n. 1089/2009 ed eventuali ulteriori aggiornamenti.

Per quanto concerne la rappresentazione del contesto esterno ed interno, ai fini della presente relazione si rinvia a quanto contenuto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT 2023-2025), approvato con delibera di Giunta Esecutiva della Società della Salute di Firenze n. 4 del 26 gennaio 2023.



**LA PERFORMANCE DELLA
SOCIETÀ DELLA SALUTE DI FIRENZE
PER L'ANNO 2022**

La Società della Salute di Firenze, pur considerate le sue peculiarità, ha rispettato le regole di gestione in tema di performance mettendo a punto un documento di programmazione annuale, il POA, dove sono indicati tutti gli obiettivi per singole attività e per singoli progetti dell'anno 2022 con i relativi stanziamenti.

Nella tabella di seguito riportata sono sintetizzati tutti gli obiettivi per attività e per singoli progetti programmati per l'anno 2022 e i risultati conseguiti con le relative valutazioni.

1. Non Autosufficienza

1.1 Contributi agli assistenti familiari e per il sostegno alle cure familiari	
Area programmazione	Socio-assistenziale
Settore e Attività prevalente	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Altro tipo di gestione Comune di Firenze – Dott. Raffaele Uccello
Descrizione della attività	L'attività prevede l'erogazione di contributi per assistenti familiari e di contributi di sostegno alle cure familiari, introdotti con il Fondo Non Autosufficienza. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Risorse sociali provenienti dal Fondo Non Autosufficienza pari a 1.040.000 Euro.
Obiettivi specifici e azioni	Promuovere il ruolo assistenziale autonomo delle famiglie che si adoperano per il mantenimento a casa dei propri familiari anziani non autosufficienti.



Attività realizzate nel 2022 e risultati raggiunti	Nel 2022 hanno usufruito dei contributi n. 550 utenti per una spesa pari a 835.305,25 Euro .
--	--

1.2 Progetto Home Care Premium (H.C.P.)	
Area programmazione e Settore e Attività prevalente	Socio-assistenziale Interventi volti a favorire la domiciliarità Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Altro tipo di gestione Comune di Firenze – Dott. Raffaele Uccello
Descrizione della attività	Con questa azione si prevede lo svolgimento di una funzione di supporto all'INPS nella realizzazione del progetto "Home Care Premium". Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Risorse sociali provenienti da altri Enti pubblici pari a 170.000 Euro .
Obiettivi specifici e azioni	Il Progetto H.C.P. è finalizzato all'erogazione di un contributo economico, con fondi messi a disposizione da INPS, e di prestazioni a supporto del percorso assistenziale del beneficiario, fornite dalla SdS Firenze e dagli enti consorziati, a dipendenti e pensionati pubblici (e loro familiari) valutati non autosufficienti secondo criteri, procedure e schede previste negli atti di regolamentazione del progetto.
Attività realizzate nel 2022 e risultati raggiunti	Nel 2022 hanno usufruito del progetto n. 128 utenti , con una spesa pari a 164.607,45 Euro .

1.3 P.U.A. Professionalizzato	
Area programmazione e Settore e Attività prevalente	Socio-Sanitario Azioni di sistema Socio-Sanitario



Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS - Gestione Mista Direttore SdS, Dott. Marco Nerattini
Descrizione della attività	Nel 2021 è stato attivato sul territorio della Zona di Firenze uno sportello aperto all'utenza, pensato come modello di governance socio-sanitaria, al fine di potenziare i percorsi di presa in carico della persona con bisogni complessi. Si intende sviluppare un sistema di decodifica della domanda e, conseguentemente, di orientamento dell'utenza, previa valutazione multidimensionale del bisogno. A tale scopo è stato istituito il P.U.A. Professionalizzato, che facilita il raccordo tra A.C.O.T., U.V.M. e U.V.M.D., i servizi territoriali socio-sanitari, i M.M.G., i percorsi Covid (U.S.C.A. e Alberghi Sanitari), il G.I.R.O.T., i servizi infermieristici territoriali e i Punti Insieme. Lo sportello rafforza il modello di presa in carico dell'urgenza in ambito socio-sanitario territoriale, che in questo modo avviene in modo breve e intensivo. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Non previsto.
Attività realizzate nel 2022 e risultati raggiunti	Nel 2022 i contatti tramite Sportello P.U.A. sono stati n. 241 , di cui: <ul style="list-style-type: none"> • n. 203 hanno riguardato anziani; • n. 12 hanno riguardato disabili; • n. 26 hanno riguardato adulti. A tali contatti sono seguite n. 5 visite domiciliari e n. 43 passaggi al II livello (per la presa in carico dell'utenza e/o attivazione dei servizi).

1.4 Accesso ai servizi per la Non Autosufficienza in collaborazione con COS	
Area programmazione e Settore e Attività prevalente	Socio-Sanitario Non Autosufficienza Orientamento e training
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS - Gestione Mista Comune di Firenze – Dott.ssa Elisabetta Masala
Descrizione	Questo progetto, svolto in collaborazione, si pone l'obiettivo di migliorare la qualità di interconnessione della rete di comunità, favorendo l'informazione al cittadino, anche tramite il volontariato, e garantire una risposta efficace ed efficiente ai bisogni della persona non autosufficiente, facilitando l'accesso ai servizi socio-sanitari ed in generale rendendo maggiormente appropriata la presa



della attività	<p>in carico. Il contatto diretto con i cittadini che inviano la richiesta di valutazione del bisogno consente di intercettare eventuali situazioni di urgenza, fornire le informazioni e dare un orientamento corretto sui servizi. Il servizio è svolto a titolo gratuito in forma di sperimentazione per un periodo di 8 mesi.</p> <p>Obiettivo di salute: Inclusione sociale e lotta alla povertà.</p>
Impegno economico	Non previsto.
Attività realizzate nel 2022 e risultati raggiunti	<p>L'attività si è svolta da maggio 2022 al 16 ottobre 2022. Nel periodo considerato il numero di segnalazioni del bisogno presentate all'U.V.M. è stato di 914, di cui n. <u>840</u> hanno portato a un <u>contatto telefonico con il nucleo familiare interessato</u>, mentre n. <u>74</u> sono i <u>nuclei risultati irreperibili</u>.</p> <p>I familiari, contattati per fornire loro informazioni sul percorso e gli orientamenti sugli eventuali bisogni immediati della persona non autosufficiente, hanno apprezzato la comunicazione, nonché la presenza di un servizio che spiegasse loro tempi e modalità di svolgimento della procedura per la valutazione della non autosufficienza.</p> <p><u>L'Ufficio PUA amministrativo, che ha ricevuto online le richieste di valutazione del bisogno, ha rilevato una netta diminuzione, se non addirittura l'assenza, del numero di telefonate di cittadini che in precedenza chiamavano per sapere a che punto si trovava la propria richiesta.</u></p>

1.5	DSS7_NA4 Unità di Valutazione Multidimensionale (U.V.M.)
Area programmazione	Socio-Sanitario
Settore e Attività prevalente	Non Autosufficienza
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione Diretta Direttore SdS, Dott. Marco Nerattini
Descrizione della attività	<p>La L. R. n. 66/2008 di istituzione del Fondo per la Non Autosufficienza prevede la costituzione delle U.V.M. zonali, organismi per la valutazione multidimensionale della persona anziana non autosufficiente. La U.V.M. è costituita da un Medico A.S.C., un Infermiere e un Assistente Sociale ed è supportata da un Amministrativo.</p> <p>Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.</p>
Impegno economico	Non previsto.
	<ul style="list-style-type: none"> • Accertamento dello stato di bisogno;



Obiettivi specifici e azioni	<ul style="list-style-type: none"> • valutazione del livello di gravità; • individuazione degli interventi appropriati; • redazione del P.A.P. della persona anziana non autosufficiente.
Attività realizzate nel 2022 e risultati raggiunti	Nel 2022 la Commissione U.V.M. ha elaborato circa n. 2.720 P.A.P. , n. 2.000 Progetti Domiciliari e n. 720 Progetti Residenziali .

1.6 Progetto UGO	
Area programmazione	Socio-Sanitario
Settore e Attività prevalente	Disabilità
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione Indiretta, ente erogatore AUSLTC Direttore SdS, Dott. Marco Nerattini
Descrizione della attività	Il Progetto UGO prevede l'attivazione sul territorio del Comune di Firenze di un servizio di trasporto e di accompagnamento gratuito rivolto a persone ultra sessantacinquenni e a persone con disabilità. Sono messi a disposizione operatori formati che si occupano dell'accompagnamento della persona per visite mediche e cicli di terapie. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Risorse sociali proprie degli enti associativi pari a 7.000 Euro .
Attività realizzate nel 2022 e risultati raggiunti	L'attività è stata seguita dalla SdS Firenze fino a febbraio 2022. Nel 2022, con una spesa pari a 408 Euro , si sono svolti n. 183 accompagnamenti (a fronte di n. 152 richieste), di cui n. 7 per le vaccinazioni .

1.7 PuntI Insieme e Punto Unico di Accesso	
Area programmazione	Socio-Sanitario
Settore e Attività prevalente	Non Autosufficienza Valutazione diagnostica multidisciplinare



Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Altro tipo di gestione Comune di Firenze, Dott. Raffaele Uccello
Descrizione della attività	Si tratta di punti di accesso al percorso di presa in carico integrata delle persone non autosufficienti, articolato in sportelli territoriali (Punti Insieme) e in un Punto Unico di Accesso centrale (P.U.A.) con funzioni di back-office e coordinamento. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Non previsto.
Obiettivi specifici e azioni	Avvio del percorso di presa in carico.
Attività realizzate nel 2022 e risultati raggiunti	Nel 2022 hanno avuto accesso al percorso di presa in carico della non autosufficienza n. 2.996 utenti.

1.8	Quote sociali e sanitarie non autosufficienza, residenziali e semiresidenziali, compresa la gestione diretta
Area programmazione	Socio-Sanitario
Settore e Attività prevalente	Non Autosufficienza
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Altro tipo di gestione Direttore SdS, Dott. Marco Nerattini
Descrizione della attività	Programmazione, gestione e governo del budget residenzialità e semiresidenzialità, ai sensi della DGRT n. 995/2017. Le risorse relative alle quote sanitarie sono assegnate con il budget annuale di Zona-Distretto. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Risorse sanitarie provenienti da fondo sanitario ordinario (37.127.456 Euro) e Risorse sociali provenienti dal Fondo Non Autosufficienza (6.274.248 Euro) e proprie dei Comuni (13.000.000) pari a 56.401.704 Euro.
Obiettivi specifici e	Gestione e governo dell'accesso alle R.S.A.



azioni	
Attività realizzate nel 2022 e risultati raggiunti	<p>Per quanto riguarda le quote sanitarie, nel 2022 ne hanno beneficiato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 2.780 utenti nelle R.S.A.; • n. 16 utenti nelle R.S.D. socio-sanitarie; • n. 31 utenti nelle C.A.P.; • n. 110 utenti nei C.D. per anziani; • n. 120 utenti nei C.D. di Socializzazione. <p>Per quanto riguarda le quote sociali, nel 2022 ne hanno beneficiato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 1.242 utenti nelle R.S.A.; • n. 15 utenti nelle R.S.D.; • n. 23 utenti nelle C.A.P.; • n. 99 utenti nelle R.A. e n. 30 utenti nei minialloggi (autosufficienti); • n. 88 utenti nei C.D. anziani; • n. 190 utenti nei C.D. di Socializzazione per persone con disabilità. <p>Nel 2022 n. 525 utenti sono stati inseriti definitivamente in R.S.A. Al 31 dicembre 2021 il numero di utenti in lista di attesa era pari a 81, mentre al 31 dicembre 2022 il numero di utenti in lista è stato pari a 26.</p>

1.9	Sostegno ai servizi di cura domiciliare
Area programmazione	Socio-Sanitario
Settore e Attività prevalente	Non Autosufficienza A. D. I. - Assistenza domiciliare integrata
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione Mista Direttore SdS, Dott. Marco Nerattini
Descrizione della attività	<p>La Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n. 11622 del 18/06/2021, ha approvato l'Avviso pubblico "Sostegno ai servizi di cura domiciliare" a valere sul POR FSE Regione Toscana – Fondo Sociale Europeo 2014-2020. La SdS Firenze ha partecipato con il Progetto "Sostegno ai servizi di cura domiciliare 2021", approvato e finanziato dalla Regione con il Decreto Dirigenziale n. 15118 del 16/08/2021.</p> <p>Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.</p>
Impegno economico	Risorse sociali provenienti dal POR FSE pari a 1.312.849,11 Euro .
	<p>L'Avviso regionale prevede <u>3 Azioni</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Azione 1</u> → finanziata con 590.782,09 Euro consiste in servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio. Vengono erogati dei buoni



<p>Obiettivi specifici e azioni</p>	<p>servizio finalizzati a favorire l'accesso a servizi e prestazioni di carattere socio-sanitario per il sostegno e il supporto alla persona anziana con limitazione temporanea dell'autonomia, o a rischio di non autosufficienza, o disabile grave, e alle loro famiglie. La finalità è garantire una piena possibilità di rientro presso il domicilio e nel proprio contesto di vita, anche attraverso l'utilizzazione di cure intermedie temporanee presso R.S.A. nella fase di predisposizione dell'accoglienza al domicilio dell'assistito;</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Azione 2</u> → finanziata con 459.497,19 Euro consiste nella predisposizione di percorsi per la cura ed il sostegno familiare di persone affette da demenza, al fine di favorire l'accesso a servizi, anche innovativi, di carattere socio-assistenziale per il sostegno e il supporto alle persone con diagnosi di demenza e alle loro famiglie. L'obiettivo è garantire una reale possibilità di permanenza presso il proprio domicilio e all'interno del proprio contesto di vita; • <u>Azione 3</u> → finanziata per 262.569,83 Euro prevede l'erogazione di contributi economici alla spesa per un assistente familiare regolarmente assunto, al fine di sostenere la domiciliarità dell'assistito, nonché promuovere l'occupazione regolare e una maggiore sostenibilità della spesa a carico delle famiglie.
<p>Attività realizzate nel 2022 e risultati raggiunti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Azione 1</u> → l'attività si è sviluppata tra dicembre 2021 e febbraio 2023 e ha visto l'attivazione di n. 387 pacchetti (di cui 220 hanno previsto l'intervento del solo OSS, n. 125 di OSS e Fisioterapista, n. 15 del solo Fisioterapista, n. 2 di OSS, Fisioterapista e Infermiere e n. 25 hanno previsto il ricovero in R.S.A.) e in totale sono stati spesi 585.721,97 Euro per un totale di n. 387 utenti; • <u>Azione 2</u> → l'attività si è svolta tra dicembre 2021 e novembre 2022 e ha visto l'attivazione di n. 158 pacchetti con una spesa totale di 458.174,99 Euro per un totale di n. 158 utenti; • <u>Azione 3</u> → l'attività si è svolta tra il 23 settembre 2021 e il 22 marzo 2023 e ha visto l'attivazione dei buoni servizio per n. 43 utenti con una spesa totale di 251.200 Euro (nel 2022 ha visto l'attivazione dei buoni servizio per n. 42 utenti con una spesa pari a 173.200 Euro, mentre nel 2023 ha visto l'attivazione dei buoni servizio per n. 1 utente con una spesa pari a 78.000 Euro).



2. Azioni di sistema

2.1 Progetti innovativi e sperimentali	
Area programmazione e Settore e Attività prevalente	Prevenzione e promozione Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione Mista Direttore, Dott. Marco Nerattini
Descrizione della attività	Si prevede l'avvio di azioni integrate, secondo quanto richiesto dal PSSIR e dal Piano della Prevenzione, in un approccio il più possibile intersettoriale per sostenere interventi che promuovano la salute, condividendo obiettivi e progettualità con soggetti istituzionali, associazioni e soggetti del Terzo Settore. Obiettivo di salute: Prevenzione e promozione della salute.
Impegno economico	Non previsto.
Obiettivi specifici e azioni	<ul style="list-style-type: none"> • Attività motoria in piscina dedicata a giovani disabili e a favore di persone in carico ai servizi della Salute Mentale Adulti; • progetto sperimentale per un modello fruibile di attività finalizzata al rilascio di attestazione accreditata rivolta all'inserimento lavorativo di persone con autismo; • azioni di sviluppo di empowerment femminile per promuovere corrette abitudini alimentari; • collaborazione con tavoli istituzionali nell'Area delle Dipendenze per azioni rivolte alla popolazione giovanile e studenti su alcool, droghe, videogiochi, game lover, tutti fenomeni che si sono molto ampliati a causa della pandemia da Covid-19; • progetto "Creazione di percorsi e Palestre della Salute", rivolto a persone con disabilità motoria/cognitiva o affette da patologie croniche non trasmissibili, sensibili all'esercizio fisico strutturato (Esercizio Fisico Adattato – E.F.A.), quale risorsa fondamentale per il benessere, l'autonomia, la salute da un punto di vista fisico e psicologico.
Attività realizzate nel 2022 e risultati raggiunti	A novembre 2022 ha preso avvio il progetto " Creazione di percorsi e Palestre della Salute " e, a seguito delle riunioni preparatorie, sono stati individuati 3 target di utenza che beneficeranno del percorso (Persone in Sovrappeso; Persone con Disabilità; Persone che dovranno sottoporsi a intervento



	chirurgico). Procede la collaborazione tra tavoli istituzionali nell'area Dipendenze, Consultori, Salute Mentale, ecc., come evidenziato l'anno scorso.
--	--

2.2 AS1 Accordo per la Gestione Diretta SdS	
Area programmazione	Socio-Sanitario
Settore e Attività prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario Strumenti di Programmazione
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Altro tipo di gestione Direttore SdS, Dott. Marco Nerattini
Descrizione della attività	La Conferenza Aziendale dei Sindaci ha approvato (Deliberazione n. 2/2021) uno schema di accordo fra Azienda USL Toscana Centro e SdS per l'attuazione della normativa regionale sulla gestione diretta da parte delle SdS, tenendo conto di quanto previsto dalla DGRT n. 269/2019 e dalla Deliberazione DG Azienda USL Toscana Centro n. 1748/2019 "Governance Territoriale nell'Azienda USL Toscana Centro - applicazione in via sperimentale della DGRT 269/2019". La Società della Salute di Firenze, con delibera di Assemblea dei Soci n. 9/2021, ha approvato la Convenzione con l'Azienda USL Toscana Centro e il Comune di Firenze per la gestione diretta e unitaria prevista dall'art. 71-bis L. R. 40/2005 e ss.mm.ii e dal PSSIR 2018-2020. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Non previsto.
Obiettivi specifici e azioni	Personalizzazione e approvazione degli otto accordi SdS/AUSLTC per la gestione diretta.
Attività realizzate nel 2022 e risultati raggiunti	A seguito dell'adozione dell'accordo per la gestione diretta e unitaria ex art. 71-bis della L. R. T. n. 40/2005 è stato approvato il nuovo regolamento di organizzazione della SdS Firenze , con delibera di Giunta Esecutiva n. 17 del 18 ottobre 2022 , con il quale si delinea il nuovo assetto organizzativo del consorzio.

2.3 AS3 Progetto Amministratore di Sostegno	
Area programmazione	Socio-Sanitario



Settore e Attività prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Altro tipo di gestione Direttore SdS, Marco Nerattini
Descrizione della attività	In attuazione della L. R. T. n. 18/2020 e delle linee di indirizzo regionali (DGRT 1452/2020) si predispongono un “piano di intervento” aziendale da espletarsi in una pluralità di azioni da implementare a livello territoriale, e si avvia una collaborazione con la Regione per la promozione della adozione di una legge regionale in materia. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Non previsto.
Obiettivi specifici e azioni	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione elenco A.d.S. in ciascuna circoscrizione giudiziaria; • costituzione tavoli di lavoro interistituzionali; • iniziative sensibilizzazione/informazione; • formazione e aggiornamento A.d.S. e operatori dei servizi sociali e sanitari.
Attività realizzate nel 2022 e risultati raggiunti	Nel 2022 a conclusione della formazione l’Azienda USL Toscana Centro, sulla base della DGRT n. 18 del 2020, ha stabilito una <u>formazione permanente a cicli periodici per i volontari che si sono rendono disponibili ad assumere l’incarico di Amministratore di Sostegno (A.d.S.)</u> . I volontari possono essere cittadini senza qualifiche particolari, ma anche professionisti in campo medico, educativo, giuridico, amministrativo-contabile. La formazione è obbligatoria per essere inseriti nell’elenco organizzato e gestito dall’Azienda, che viene messo a disposizione dei Giudici Tutelari al fine di attingervi, laddove dovessero procedere alla nomina di un A.d.S. La formazione degli A.d.S. è stata ulteriormente sviluppata nel 2023.

2.4	AS5 Unità di Valutazione Multiprofessionale Tutelare Zonale (U.V.M.T.)
Area programmazione	Socio-Sanitario
Settore e Attività prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Modalità di gestione e/o	SdS - Gestione Diretta



Responsabile del progetto	Direttore SdS, Dott. Marco Nerattini
Descrizione della attività	L'azione prevede la costituzione delle U.V.M.T. zonali, équipe multiprofessionali di natura integrata socio-sanitaria di cui alla DGRT 769/2019, per la definizione del progetto di intervento rivolto a famiglie in condizioni di vulnerabilità, fragilità o difficoltà. La U.V.M.T. è composta da Assistente Sociale, Educatore Professionale, Psicologo/Neuropsichiatra/Psichiatra (professionisti dell'area socio-sanitaria) e i componenti della famiglia. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Fondi Famiglia 2019-2020 pari a 80.000 Euro e Fondi Famiglia 2021 pari a 148.000 Euro, per un totale di 228.000 Euro .
Obiettivi specifici e azioni	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione e nomina delle U.V.M.T. zonali; • monitoraggio attività.
Attività realizzate nel 2022 e risultati raggiunti	<p>Nel corso del 2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si sono svolte n. 29 riunioni di U.V.M.T.; • i casi complessi discussi sono stati n. 23 e i casi complessi presentati sono stati n. 22; • sono stati sviluppati circa 240 nuovi progetti; • sono state costituite n. 173 micro-équipe per la presa in carico del/dei minore/i e del nucleo familiare e n. 20 micro-équipe per la valutazione di idoneità all'adozione. <p>Nel 2022 sono stati spesi circa 72.000 Euro per 2 contratti libero professionali di psicologo e 6.183,05 Euro per l'assunzione di 1 unità interinale di assistente sociale per un totale di 78.183,05 Euro. Non è ancora stata svolta la selezione per l'individuazione di 3 figure atte a ricoprire l'incarico di psicologo.</p>

2.5	AS6 Percorso adozioni
Area programmazione	Socio-Sanitario
Settore e Attività prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Altro tipo di gestione Direttore SdS, Dott. Marco Nerattini
	L'azione prevede l'avvio di un percorso per valutare l'idoneità all'adozione. L'idoneità degli aspiranti è determinata dal Tribunale competente in base ad un percorso di valutazione congiunta di Servizio Sociale di area socio-assistenziale



Descrizione della attività	e Servizio psicologico di competenza aziendale. Il percorso di valutazione è caratterizzato da colloqui con la coppia, sia singolarmente che congiuntamente, e visite domiciliari. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Non previsto.
Obiettivi specifici e azioni	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione e nomina delle U.V.M.T. zonali; • monitoraggio attività.
Attività realizzate nel 2022 e risultati raggiunti	<p>Nel 2022 sono state svolte le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Precisando che nel percorso adozioni si considerano utenza le coppie (quindi 2 coniugi), ci sono stati: <ol style="list-style-type: none"> 1. n. 61 colloqui informativi; 2. n. 35 domande d'adozione complessive (AI-ADN-EX44); 3. n. 57 coppie partecipanti ai corsi di preparazione; 4. n. 39 coppie partecipanti corso approfondimento rischio giuridico; 5. n. 20 coppie partecipanti gruppi post adozione e 24 minori; 6. n. 10 domande, presentate dall'adottato over24, di accesso alle origini ex art. 28; 7. n. 9 colloqui accoglienza post adozione internazionale; 8. n. 18 nuclei familiari con affidamento a rischio giuridico; 9. n. 10 colloqui per relazioni post adottive internazionali; • in totale sono stati svolti n. 195 colloqui e n. 37 visite domiciliari; • tra le attività in carico al Centro Adozioni vengono comprese tutte le fasi del percorso adottivo a 360°: <ol style="list-style-type: none"> 1. valutazione di idoneità della coppia all'adozione; 2. sostegno e accompagnamento nel post-adozione; 3. sostegno, accompagnamento e monitoraggio del Tribunale dei Minorenni per l'affidamento a rischio giuridico; 4. indagini art. 28 per accesso alle origini; 5. consulenza ad assistenti sociali territoriali e di area vasta in materia di adozioni; 6. percorso 'mamma segreta'; 7. interpello (procedura predisposta al fine di consentire alla madre, che non abbia voluto essere nominata alla nascita, di revocare tale anonimato); 8. collaborazione con il Centro Regionale istituito presso l'Istituto degli Innocenti.

2.6	DSS2_NA2 Percorso di armonizzazione dei progetti non autosufficienza SdS
Area	



programmazione e Settore e Attività prevalente	Socio-Sanitario Non Autosufficienza Valutazione diagnostica multidisciplinare
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Altro tipo di gestione Direttore SdS, Dott. Marco Nerattini
Descrizione della attività	Con questa azione si prevede il passaggio al nuovo sistema Aster Cloud per l'inserimento dei dati e il tracciamento delle attività della Non Autosufficienza. Obiettivo di salute: Azione di Sistema.
Impegno economico	Non previsto.
Obiettivi specifici e azioni	<ul style="list-style-type: none"> • Equità e trasparenza: implementazione di linee comuni tra i progetti di non autosufficienza attuati sul territorio della AUSL Toscana Centro; • adozione di modulistica comune; • passaggio al sistema Informativo Aster Cloud; • aggiornamento strumento di valutazione sociale.
Attività realizzate nel 2022 e risultati raggiunti	Nel 2022 è proseguito il percorso di armonizzazione dei progetti di non autosufficienza nell'ambito delle SdS, con un'attività di analisi e approfondimento, al fine di adottare la regolamentazione uniforme prevista dalla delibera aziendale in materia (Delibera del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Centro n. 1460/2019).

2.7	Percorsi di Emergenza e Urgenza Sociale
Area programmazione e Settore e Attività prevalente	Socio-Sanitario Azioni di sistema Socio-Sanitario Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Altro tipo di gestione Direttore SdS, Dott. Marco Nerattini
Descrizione della attività	Con la presente azione si vuole avviare uno studio di fattibilità di Percorsi di Emergenza e Urgenza Sociale sul territorio della SdS Firenze. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno	Non previsto.



economico	
Obiettivi specifici e azioni	Strutturare modalità di presa in carico delle situazioni sociali urgenti sul territorio fiorentino.
Attività realizzate nel 2022 e risultati raggiunti	Nel 2022 non è stato ancora avviato il progetto, in quanto sono in corso di definizione gli accordi sulla Zona Firenze.

2.8 Ufficio "Accompagnamento al lavoro"	
Area programmazione	Socio-Sanitario
Settore e Attività prevalente	Disabilità Orientamento e training
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione Diretta Azienda USL Toscana Centro, Dott.ssa Silvia Sforzi
Descrizione della attività	Costruzione di modalità organizzative nell'ambito territoriale della SdS Firenze inerenti alla presa in carico di persone svantaggiate e/o disabili e strutturazione di servizi di accompagnamento al lavoro e formazione. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Non previsto.
Obiettivi specifici e azioni	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione di un ufficio dedicato; • raccordo con i servizi sociali competenti e con i riferimenti istituzionali.
Attività realizzate nel 2022 e risultati raggiunti	L'Ufficio e le connesse attività sono ancora in via di definizione per il recente passaggio alla SdS delle competenze afferenti a quest'area di progettazione.

2.9 Sviluppo del modello "Casa della Salute"	
Area programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore e	Assistenza territoriale



Attività prevalente	
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Azienda USL Toscana Centro – Gestione Diretta Direttore SdS – Dott. Marco Nerattini
Descrizione della attività	Le Case della Salute rappresentano un driver fondamentale dell'integrazione sociale e sanitaria: promuovono la medicina di iniziativa e la prevenzione sociale e sanitaria; valorizzano il ruolo della MMG, dei PLS e delle professioni sanitarie e sociali; sollecitano un ruolo proattivo dell'utenza e della società civile. Per effetto dell'emergenza sanitaria l'attività viene rimodulata in ottemperanza della normativa anticontagio. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Non previsto.
Obiettivi specifici e azioni	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo del modello " Casa della Salute"; • prevenzione e promozione della salute della comunità; • percorsi di presa in carico della cronicità e della complessità, percorsi di integrazione socio-sanitaria.
Attività realizzate nel 2022 e risultati raggiunti	Nell'ambito della presente azione la SdS Firenze ha avviato un progetto presso la CdS Le Piagge, approvato con DGRT n. 1125 del 28 ottobre 2021. Il 20 dicembre 2022 viene stipulato un primo accordo tra Azienda USL Toscana Centro, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer e Società della Salute di Firenze (approvato con provvedimento del Direttore SdS Firenze n. 71 del 25/11/2022, delibera n. 559 del 30/11/2022 dell'AOU Meyer e delibera n. 1408 del 2/12/2022 dell'AUSLTC). L'accordo disciplina la gestione delle attività congiunte al fine di rafforzare il sistema integrato di servizi e opportunità presente nell'area delle Piagge.



3. Marginalità

3.1 Contrasto alla marginalità di strada	
Area programmazione	Socio-assistenziale
Settore e Attività prevalente	Pronto intervento sociale
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione Indiretta, Ente erogatore AUSLTC Direttore SdS, Dott. Marco Nerattini
Descrizione della attività	L'attività è finalizzata alla gestione in fascia oraria serale delle problematiche di marginalità di strada, esclusione sociale ed accompagnamento ai servizi socio-sanitari. Obiettivo di salute: Inclusione sociale e lotta alla povertà.
Impegno economico	Risorse sociali comunali pari a 15.000 Euro.
Obiettivi specifici e azioni	Attività di recupero di persone in stato di marginalità.

3.2 Progetto "Dalla Strada alla Squadra"	
Area programmazione	Socio-assistenziale
Settore e Attività prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione Attività di prevenzione
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione Mista Direttore SdS, Dott. Marco Nerattini
Descrizione della attività	Il Progetto si svolge in partenariato tra la SdS Firenze e il Centro di Solidarietà di Firenze Onlus ed è rivolto a minori e giovani adulti, intercettati nelle zone, 'ad alto rischio devianza'. Obiettivo di salute: Inclusione sociale e lotta alla povertà.



Impegno economico	Risorse sociali provenienti dal Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS) pari a 10.000 Euro.
Obiettivi specifici e azioni	Obiettivo del Progetto è contrastare gli stili di vita a rischio tramite lo sport e usarlo come strumento di prevenzione e riabilitazione dalle tossicodipendenze.
Attività realizzate nel 2022 e risultati raggiunti	<p>Il Progetto rientra all'interno di un finanziamento regionale "Fragilità sociali e socio sanitarie (R. T. D. D. n. 23018 del 9 dicembre 2021)" con il quale la Regione Toscana ha approvato il finanziamento di Euro 10.000 alla SdS per il Progetto "Sportello Tutele Sociali", ed Euro 10.000 per il Progetto "Dalla Strada alla Squadra" gestito dal C.S.F. (Centro Solidarietà di Firenze). Entrambi i Progetti avevano come scadenza prevista il 31/12/2022.</p> <p>Il Progetto "Dalla Strada alla Squadra" ha lo scopo di intervenire sul disagio giovanile presente sul territorio della città di Firenze. Attraverso l'intervento degli educatori sportivi di strada, sono stati creati dei "Punti Sport", con incontri a cadenza bisettimanale, in alcuni giardini e aree a rischio del Q5 per coinvolgere i ragazzi proponendo loro varie attività sportive (pallavolo, basket, calcio, corpo libero, pesistica, pugilato e parkour). Dopo una fase preparatoria le attività hanno effettivamente preso il via a partire da maggio 2022 ed è stata concessa la proroga del termine, che è stato spostato a marzo 2023, per esaurire il finanziamento assegnato. Oltre agli incontri settimanali sono stati organizzati periodicamente anche eventi sportivi speciali. I ragazzi che più si sono dimostrati interessati a proseguire l'attività sportiva sono stati messi in contatto con Società Sportive del territorio e facilitati nell'acquisizione del certificato medico sportivo.</p> <p>Alcuni risultati e osservazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le famiglie che hanno avuto bisogno di un supporto specifico per fare il certificato medico sportivo agonistico sono state n. 8; - La frequenza media giornaliera dei ragazzi nei giardini ex Caterina De' Medici era di n. 15 a fronte di un gruppo di n. 35 giovani; - Alle attività di Euro Calcio hanno aderito n. 25 giovani con una partecipazione media per evento pari a n. 20 giovani; - Gli eventi "speciali" realizzati nei giardini di via Allori hanno catalizzato la presenza di n. 60 giovani e n. 30 adulti, ai quali, oltre ai genitori, hanno partecipato rappresentanti delle istituzioni ed associazioni. - Rispetto a settembre, la frequenza media dei ragazzi all'allenamento presso la società sportiva è meno costante per alcuni, le difficoltà maggiori nel mantenere un impegno costante emerge nei ragazzi che hanno una minore esperienza sportiva pregressa. <p>Nel 2022 non è stato speso il finanziamento.</p>

3.3	Progetto "Sportello Tutele Sociali"
Area programmazione	Socio-assistenziale



e Settore e Attività prevalente	Integrazione sociale Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione Mista Direttore SdS, Dott. Marco Nerattini
Descrizione della attività	Il Progetto si svolge in partenariato tra la SdS Firenze e l'Associazione 'Altro Diritto' ed è diretto a favorire l'accesso dei detenuti degli Istituti Penitenziari di NCP Sollicciano e CC Mario Gozzini ai Servizi e Diritti Sociali. Obiettivo di salute: Inclusione sociale e lotta alla povertà.
Impegno economico	Risorse sociali provenienti dal Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS) pari a 10.000 Euro.
Attività realizzate nel 2022 e risultati raggiunti	Il Progetto rientra all'interno di un finanziamento regionale "Fragilità sociali e socio sanitarie (R. T. D. D. n. 23018 del 9 dicembre 2021)" con il quale la Regione Toscana ha approvato il finanziamento di Euro 10.000 alla SdS per il Progetto "Sportello Tutele Sociali", ed Euro 10.000 per il Progetto "Dalla Strada alla Squadra" gestito dal C.S.F. (Centro Solidarietà di Firenze). Entrambi i Progetti avevano come scadenza prevista il 31/12/2022. Le attività del Progetto " Sportello Tutele Sociali " sono iniziate a febbraio 2022 e si sono concluse a luglio. I servizi offerti ai detenuti ristretti presso la Casa Circondariale di Sollicciano e presso l'Istituto Mario Gozzini si sono svolti secondo due modalità: <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Attività di sportello</u>: incontri settimanali presso le sezioni detentive (maschile e femminile) con i detenuti/e ai fini della rilevazione dei bisogni e della presa in carico amministrativa; 2. <u>Attività di back-office e mediazione</u> presso enti/istituzioni interessati dalle pratiche e dalle richieste delle persone detenute. Nel periodo in esame sono state prese in carico le richieste di n. 177 utenti , di cui <u>13 donne</u> . Nel 2022 è stato speso tutto il finanziamento.

3.4	Progetto di Interventi per persone alcol-tossicodipendenti a forte marginalità sociale
Area programmazione	Socio-assistenziale
Settore e Attività prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione



Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione Indiretta – Ente erogatore Comune o FTSA Comune di Firenze - Dott. Daniele Maltoni
Descrizione della attività	Il Progetto prevede iniziative e interventi dimostratisi di comprovata efficacia nella riduzione dei rischi e dei danni per la salute e nella prevenzione dell'uso e abuso di sostanze psicotrope illegali e di alcol. Obiettivo di salute: Contrasto alla fragilità in ambito Salute Mentale e Dipendenze patologiche.
Impegno economico	Risorse sociali proprie dei Comuni pari a 256.219 Euro.
Obiettivi specifici e azioni	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi che, con l’ausilio di mezzi mobili come camper e furgoni, entrano in contatto con persone che usano sostanze psicotrope, legali e/o illegali, nei contesti di incontro e aggregazione con finalità informative, preventive, di riduzione dei rischi/danni e di orientamento alle reti locali dei servizi pubblici e del privato sociale; • servizi che offrono in pianta stabile a persone tossico/alcool dipendenti a forte marginalità sociale prestazioni tipiche delle unità mobili e di quant’altro consentito nell’ambito di una struttura fissa, ancorché diversamente realizzate e offerte in base alle possibilità, quali assistenza sanitaria, consulenza legale, offerta di servizi di prima necessità (docce, pasti, indumenti, ecc.); • servizi destinati al contatto con persone che consumano sostanze psicotrope, legali e/o illegali, nei contesti/eventi di intrattenimento quali festival, rave, free party, eventi in discoteca, con finalità informative, preventive, di riduzione dei rischi o danni e di orientamento alle reti locali dei servizi; • individuazione per il territorio di Firenze, per quanto di competenza della SdS, dei seguenti progetti: “Outsider”, che consiste in interventi di unità mobile o fissa in orario diurno e notturno; “Porte Aperte”, che è un Centro Diurno a bassa soglia; “Unità mobile/fissa diurni e notturni”, che è una postazione attrezzata negli eventi di aggregazione; individuazione nel Coordinamento Toscano di Comunità di Accoglienza (C.T.C.A.) l’Ente esecutore dei suddetti progetti, poiché le azioni e gli interventi posti in essere da molti anni sul territorio, relativi ad interventi di bassa soglia e riduzione del danno, hanno dimostrato la propria efficacia contenendo i rischi sanitari e sociali derivanti dai comportamenti a rischio; • sottoscrizione di un Accordo tra la SdS Firenze, la Regione Toscana e il C.T.C.A.
	<p>Nel 2022 sono state portate avanti le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto “Porte Aperte”: “Porte Aperte Aldo Tanas” è un centro di



accoglienza diurna a bassa soglia dove le persone in difficoltà vengono accolte senza alcuna precondizione, ricevono una pronta risposta alle loro esigenze attraverso un primo ascolto funzionale, una eventuale costruzione di una relazione di aiuto e hanno la possibilità di usufruire di servizi primari (colazione, pranzo, merenda, pacco alimentare, lavanderia, doccia, guardaroba). La persona viene accettata così come si presenta, rispettando le sue decisioni indipendentemente dalla sua volontà di intraprendere un percorso riabilitativo di remissione dalla sostanza. Per permettere un'alternanza delle presenze, data la ridotta capacità di accoglienza del centro, è previsto che il periodo di frequentazione sia di novanta giorni. Nel caso di un'evoluzione nella progettualità della persona, il periodo può essere prolungato per permettere l'accompagnamento al programma concordato. Per le persone straniere non in regola con il permesso di soggiorno i tempi di permanenza sono maggiormente flessibili, poiché per loro risulta oggettivamente più complesso accedere presso altre strutture di accoglienza e intraprendere un percorso personale di emancipazione (lavoro, alloggio, presa in carico sociale da parte dei servizi territoriali, rientro in patria). Porte Aperte, essendo un servizio di prossimità, accoglie e orienta anche tutta una serie di persone che frequentano il centro in maniera saltuaria o per brevi periodi. Durante il periodo analizzato si è mantenuto il lavoro di rete con le diverse realtà presenti sul territorio, finalizzato prevalentemente all'orientamento della persona verso le varie opportunità e favorire così percorsi di autonomia e di emancipazione della persona stessa. Le attività del Centro, svolte in sinergia con i soggetti pubblici e del privato sociale, hanno l'obiettivo di modulare l'intervento sulla base dei bisogni, delle condizioni di vita e delle conoscenze e competenze della persona. L'obiettivo è sostenere la costruzione di un percorso in cui la persona è soggetto attivo nel miglioramento della propria situazione. Gli interventi si sono svolti in area sanitaria, legale e sociale. Per quanto riguarda:

1. il contatto con l'utenza, sono state **accolte n. 197 persone** (di cui 187 maschi, 9 femmine e 1 persona transessuale) per un **totale di n. 3.422 presenze**; purtroppo non sono state possibili attività di laboratorio a causa dell'emergenza sanitaria;
2. l'attività di orientamento e invio ai servizi: si sono svolti **n. 1.301 colloqui**, **n. 165 counselling telefonici**, **n. 14 corrispondenze con persone detenute**, **n. 198 telefonate/contatti con la Rete dei Servizi di riferimento** (formali e informali) e **n. 680 invii alla Rete dei Servizi stessa** (formali e informali). Di questi invii n. 153 hanno riguardato Associazioni Rete, n. 125 Servizi Sanitari, n. 83 Servizi Sociali, n. 60 Dormitorio Pubblico, n. 56 Sportelli di Consulenza Legale, n. 47 Agenzie del Lavoro, n. 86 Ser.D, n. 30 Servizi per Residenza Anagrafica, n. 21 Reparti di



<p>Attività realizzate nel 2022 e risultati raggiunti</p>	<p>Malattie Infettive e n. 19 Tossicologia;</p> <p>3. il <u>miglioramento delle condizioni di vita</u>, sono stati erogati i seguenti servizi primari: n. 1.248 pranzi, n. 5.077 merende/colazioni, n. 1.194 pacchi alimentari, n. 777 docce, n. 150 servizi di lavanderia, n. 159 indumenti, n. 2.852 presidi sanitari, n. 74 telefonate internazionali, n. 108 telefonate/fax;</p> <p>4. l'<u>accompagnamento nella definizione di un progetto individuale</u>, si sono svolti n. 997 colloqui, n. 1.246 contatti (via telefono e in presenza) con la Rete dei Servizi (formali e informali) finalizzati alla definizione e/o accompagnamento ai progetti individuali, n. 479 contatti telefonici e incontri con i Ser.D, n. 337 contatti con avvocati, n. 58 consulenze legali presso il centro e n. 103 colloqui di Segretariato Sociale;</p> <p>5. il <u>lavoro di rete, i contatti tramite telefono e in presenza con la Rete dei Servizi</u> (formali e informali) sono stati n. 1.789;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto Outsiders: il progetto promuove interventi di bassa soglia in strada, rivolti a persone che vivono in condizioni di forte marginalità o che consumano in maniera problematica sostanze stupefacenti, legali e illegali. L'équipe interviene con azioni di riduzione del danno rispetto alle condizioni di vita da strada, policonsumo, dipendenza ed esclusione sociale; fornisce informazioni sulla rete di servizi e momenti di ascolto e counseling finalizzati a promuovere il cambiamento (in funzione della autoregolamentazione dei consumi e della promozione della salute); facilita l'invio e l'accompagnamento verso i servizi socio-sanitari. <u>Le zone in cui l'équipe è maggiormente presente sono la Stazione Santa Maria Novella, la zona di Oltrarno, l'Isolotto, Cascine, la Stazione di Rifredi e P.zza Leopoldo.</u> L'intervento in strada, direttamente presso il luogo di bisogno, si pone nella funzione "ponte" tra l'utenza e gli altri servizi territoriali. Alla base dell'intervento c'è la costruzione di un rapporto di fiducia e la promozione dell'<i>empowerment</i> dell'individuo. L'équipe ha effettuato n. 2.014 contatti per n. 576 persone, di cui 201 sono nuovi contatti e 375 sono persone già conosciute dall'Unità di Strada. I contatti riguardano in prevalenza persone di sesso maschile (maschi 494, femmine 66 e non binary 16). Le persone intercettate, che vanno dagli under 18 agli over 56, sono ricomprese principalmente nella fascia di età che va dai 18 ai 45 anni (tra i 18 e i 25 anni sono n. 114, tra i 26 e i 35 anni n. 217 e tra i 36 e i 45 anni n. 112) e sono principalmente di provenienza italiana o dell'Africa Subsahariana e Maghreb. <p>Per quanto riguarda la <u>condizione abitativa</u>, in questa annualità rimane stabile il numero delle persone inserite in struttura (48), mentre aumenta il numero di quelli che alloggiano in situazioni precarie (104). Le persone senza dimora o quelle che vivono in condizioni precarie rappresentano invece la maggior parte del campione (207).</p>
---	---



La condizione sociale e di clandestinità fanno sì che aumenti la povertà e quindi la marginalità e la precarietà. Una piccola fetta di persone (italiani) si trova, invece, a vivere in condizioni di precarietà - pur avendo alle spalle una famiglia (e/o case, ecc.) e quindi non per situazione economica grave - perché, in particolari momenti, la vita in strada o underground appare più aderente al proprio stile di vita/consumo. È in sensibile aumento il numero di persone migranti fuoriuscite dai percorsi d'accoglienza, impossibilitate ad avere i documenti, spesso per reati ostativi o perché non hanno un contratto di lavoro, che vivono in occupazioni o, d'estate, in Parchi cittadini e che vengono assoldate in mercati grigi o illegali in seguito al fallimento del percorso migratorio. Anche le persone con contratto regolare e permesso di soggiorno spesso vivono in situazioni alloggiative precarie per la difficoltà di trovare casa in affitto.

Per quanto riguarda la situazione lavorativa, la stragrande maggioranza degli intercettati si trova ad essere **inoccupato (306) o disoccupato (97)**, mentre gli altri sono lavoratori, anche saltuari, studenti o pensionati.

Il servizio principalmente coinvolto è il **Serd (103)**, mentre **n. 306 persone risultano non essere in carico ad alcun servizio**.

Per quanto riguarda le prestazioni effettuate, queste sono state **in totale n. 2.053** (1.060 attività di orientamento/invii ai servizi socio-sanitari; 602 consulenze RDD con kit di materiale sterile distribuito; 301 colloqui informativi; 90 accompagnamenti socio-sanitari), nell'ambito delle quali gli argomenti trattati hanno riguardato le sostanze e RDD (503), la salute (396), informazioni sui servizi e mediazione (106), abitazione e residenza (32), ambito legale (97) e ricerca del lavoro (34). Il materiale distribuito ha riguardato kit iniettivo (2.036), materiale informativo (906), stagnole/safer sniffing (4.407), condoms (1.004) e narcari (72);

- **Progetto "Unità mobile/fissa diurni e notturni"**: le attività del progetto in oggetto sono state finalizzate ad integrare le azioni del progetto Outsiders attraverso azioni specifiche rivolte alla popolazione straniera che vive in alcune aree del comune, animando questa in parte scene di consumo all'aria aperta e in parte essendo coinvolta anche in azioni di spaccio. Complessivamente si è trattato della realizzazione di **n. 35 uscite di 5 ore per due operatori** realizzate nell'area che va da Piazza Stazione al parco delle Cascine, **per un totale di n. 350 e di n. 20 ore di elaborazione della reportistica**. L'équipe attraverso questa azione ha effettuato **contatti con n. 258 persone complessivamente** (gli operatori contattano fino a 40 persone ad uscita). Le persone contattate rientrano **principalmente nella fascia di età compresa tra i 19 e i 45 anni** (tra i 19 e i 25 anni sono n. 43 persone, tra i 26 e i 35 n. 105 e tra i 36 e i 45 n. 92), sono **principalmente di genere maschile (226)**, mentre di genere femminile sono 32) e si tratta **principalmente di persone provenienti dall'Africa Subsahariana (156) e Maghreb (71)**.



	<p>Per quanto riguarda la <u>situazione abitativa</u> n. 101 delle persone contattate non ha un alloggio fisso, precario o presso una struttura, n. 92 hanno dichiarato di avere una situazione abitativa precaria, n. 45 hanno un alloggio, mentre le restanti non hanno voluto dichiarare la loro condizione abitativa.</p> <p>Per quanto riguarda l'<u>occupazione</u>, si tratta principalmente di inoccupati (122) o disoccupati (45), mentre 79 lavorano, anche saltuariamente, e di 12 non è nota la situazione occupazionale.</p> <p>Le persone contattate sono ripartite tra i seguenti servizi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dipendenze – n. 17; 2. Centro di Salute Mentale – n. 4; 3. Realtà territoriali del terzo settore – n. 65; <p>mentre n. 132 persone non sono in carico ai servizi e di n. 40 non è noto se lo siano o meno.</p> <p>Nel 2022 sono stati spesi 169.999,99 Euro.</p>
--	--

3.5	Progetto Eulim
Area programmazione	Socio-assistenziale
Settore e Attività prevalente	Integrazione sociale
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS - Gestione Mista Comune di Firenze – Dott. Marco Verna
Descrizione della attività	<p>L'obiettivo di Eulim è il rafforzamento del sistema dei Servizi Sociali, Socio-Sanitari, Informativi e di Consulenza rivolti ai cittadini extra UE della Città di Firenze, per migliorarne appropriatezza, efficacia ed efficienza attraverso la conoscenza di flussi, percorsi e progetti migratori che interessano Firenze. Si istituisce una cabina di coordinamento cittadino tra il Comune e la Società della Salute, aperto ad altri enti pubblici e al Terzo Settore, in grado di fornire dati, analisi e proporre modifiche organizzative.</p> <p>Obiettivo di salute: Inclusione sociale e lotta alla povertà.</p>
Impegno economico	Risorse sociali proprie dei Comuni pari a 275.387 Euro.
	<ul style="list-style-type: none"> • Assunzione di n. 2 ricercatori per ricerca sociale e sanitaria su servizi e migranti, con contratto da svolgersi in modalità di lavoro a distanza, causa pandemia; • acquisizione e distribuzione di n. 2 audiovisivi a tema “Scuola”, che presentino la scuola italiana alle famiglie straniere con sottotitoli in lingua;



<p>Obiettivi specifici e azioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • etnopsichiatria e mediazione presso il Carcere di Sollicciano: l'attività si svolge con l'osservazione, valutazione e interventi di tipo psicologico, psichiatrico e di mediazione ed è svolta alla presenza del 60% dei detenuti stranieri, spesso con problemi di equilibrio psichico; • mediatori LC presso i Distretti Sanitari, in particolare anagrafe e CUP, e traduzioni in lingua, pubblicate sui siti web di SdS, AUSLTC e Comune di Firenze, per spiegare i servizi offerti; • orientamento per gruppi stranieri presso Consultori e Casa SPA: l'azione prevede la formazione di gruppi che orientano gli stranieri sui temi della salute, della donna e sul tema casa (ERP, affitto, bollette); • progetto di produttività aggiuntiva per l'attività di collaborazione prestata da ostetriche e medici alla conduzione delle attività di orientamento di gruppo, in presenza o a distanza, con mediazione linguistica a cittadini di paesi terzi.
<p>Attività realizzate nel 2022 e risultati raggiunti</p>	<p>A dicembre 2022 il progetto si è concluso con i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è proseguita l'attività della cabina di regia del Coordinamento Migrazione e Coesione sociale (costituita nel 2021), cui la SdS ha partecipato; • dal 1° marzo 2020 al 31 dicembre 2021 si è svolta l'attività di formazione degli operatori pubblici e privati sui temi delle migrazioni a Firenze: n. 114 operatori, su 160 che hanno partecipato, hanno concluso la formazione. Il seminario finale è stato effettuato nei giorni 10-11 ottobre 2022, vi hanno partecipato n. 90 persone; • sono stati realizzati n. 2 audiovisivi sul tema "Scuola". I video sono stati inviati all'AR e sono disponibili all'indirizzo: https://www.youtube.com/watch?v=fs3x9EJQbcs&list=PLQwEJh6E8bRTJ5PiVYEdYbo9j2lnPBiTG. I video, sottotitolati in 5 lingue, sono diffusi alle scuole e alle famiglie tramite Registro Elettronico e alle associazioni che si occupano di inclusione scolastica; • sono stati inseriti già nel 2021, come figure professionali specifiche, dei mediatori linguistico-culturali senior nei servizi del Comune di Firenze, che hanno svolto circa 400 interventi, mentre l'attività degli etnopsichiatri è stata portata avanti nel 2022 all'interno del carcere di Sollicciano, con circa 65 interventi. I mediatori culturali, il cui numero è stato progressivamente innalzato, sono stati inseriti anche nei distretti sanitari presenti sul Comune di Firenze: in particolare, da novembre 2021 a dicembre 2022 sono 4 i presidi sanitari dell'Azienda USL Toscana Centro (Canova, D'Annunzio, Morgagni e Santa Rosa) che hanno postazioni fisse in cui sono presenti i mediatori linguistico-culturali specializzati in ambito sanitario di varie lingue (arabo, bengalese, georgiano, pidgin english, moldavo-rumeno, spagnolo e urdu). Nel 2022 il numero di interventi è stato di 251 presso: <ol style="list-style-type: none"> a) il presidio di S. Rosa; b) la CdS Morgagni;



	<p>c) il presidio D'Annunzio;</p> <ul style="list-style-type: none"> • è stata realizzata la ricerca sanitaria, che si unisce a quella sociale del 2021; • sono stati elaborati nel 2021 i 2 report “Monitoraggio degli sportelli di orientamento e informazione rivolti a stranieri nel Comune di Firenze” e “Report sulla ricerca in ambito sociale”, per la cui stesura sono stati intervistati n. 92 utenti e operatori; • è proseguita l'attività dei gruppi di orientamento ai migranti con empowerment sui temi 'salute' e 'casa'; • si è conclusa l'azione di orientamento per gruppi: sono stati fatti 63 gruppi sui temi consultoriali (con ostetriche e medici ASL) e Casa (ERP), in cui sono state coinvolte la comunità bengalese, musulmana della moschea di Firenze e quella ucraina, la cui sede consolare regionale è a Firenze. In totale hanno partecipato n. 527 persone, tra cui: <ol style="list-style-type: none"> 1. cittadini di paesi terzi presenti nei centri di accoglienza del territorio, con i quali non è stato però possibile svolgere gli incontri in presenza a causa della pandemia; 2. le donne presenti nelle varie associazioni e frequentanti i Centri Diurni; 3. le famiglie residenti nelle case popolari; 4. le donne che accompagnano i figli nei doposcuola; 5. alcune comunità riferite a specifici paesi di provenienza; 6. rispetto ai gruppi di cui ai numeri da 2 a 5 si è creato il problema del loro svolgimento nel 2021 a causa della pandemia e della difficoltà quindi della creazione dei gruppi in sicurezza. <p>Hanno usufruito dei servizi in totale circa 2.500 utenti. Nel 2022 sono stati spesi 177.899 Euro.</p>
--	---

3.6	Progetto per richiedenti asilo e rifugiati (SAI)
Area programmazione	Socio-assistenziale
Settore e Attività prevalente	Integrazione sociale
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS - Gestione Diretta Direttore SdS, Dott. Marco Nerattini
Descrizione della attività	Il Progetto prevede la gestione di servizi di accoglienza integrata per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo



	e Rifugiati (SAI). Obiettivo di salute: Inclusione sociale e lotta alla povertà.
Impegno economico	Risorse sociali trasferite da Enti pubblici pari a 2.784.405 Euro .
Obiettivi specifici e azioni	Gestione dell'accoglienza residenziale di secondo livello.
Attività realizzate nel 2022 e risultati raggiunti	Nel 2022 sono stati erogati 2.222.155,39 Euro come acconti per i progetti del 2022 e 507.665,18 Euro come saldo dei progetti del 2021 .

3.7 Protocollo degrado ambientale	
Area programmazione	Socio-assistenziale
Settore e Attività prevalente	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS - Gestione Indiretta con ente erogatore comuni o FTSA Comune di Firenze – Dott.ssa Elisabetta Masala
Descrizione della attività	Il protocollo prevede la composizione di una équipe multiprofessionale che si riunisce periodicamente per la valutazione delle situazioni di degrado ambientale, segnalate dai servizi e/o da altri Enti. La materia necessita di uno studio approfondito per migliorarne l'efficacia, nel rispetto della persona e a beneficio della sua tutela. Lo scopo è fornire un supporto professionale all'operatore del territorio, affidando il progetto di intervento, attraverso la rete dei servizi, a professionisti presenti sul territorio. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Non previsto.
Attività realizzate nel 2022 e risultati raggiunti	Nel corso del 2022 sono state segnalate n. 40 situazioni , che si distinguono nelle seguenti Aree: <ul style="list-style-type: none"> • Area Anziani – n. 15 utenti; • Area Adulti – n. 16 utenti; • Area Disabilità – n. 1 utente; • Area Salute Mentale – n. 5 utenti; • Area Serd – n. 1 utente; • Situazioni riscontrate in ambito condominiale – n. 2 utenti.



	Nel 2022 si sono tenuti n. 11 incontri dell' équipe degrado .
--	---

3.8 Progetto "Operatore di corridoio"	
Area programmazione	Socio-assistenziale
Settore e Attività prevalente	Dipendenze da Sostanze Accoglienza
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS - Gestione Mista Comune di Firenze – Dott. Daniele Maltoni
Descrizione della attività	L'azione consiste in una esperienza di ascolto e consulenza sul fronte dell'informazione e della prevenzione al Pronto Soccorso dell'ospedale di S. Maria Nuova. Obiettivo di salute: Contrasto alla fragilità in ambito Salute Mentale e Dipendenze Patologiche.
Obiettivi specifici e azioni	L'operatore di corridoio, finalizzato a facilitare il lavoro degli operatori sanitari, interviene sulle persone che giungono al pronto soccorso a causa di un'intossicazione da sostanze stupefacenti, attua un intervento di informazione e counseling nei confronti di questa utenza e/o degli amici o familiari, affianca e alleggerisce il lavoro degli operatori sanitari nei reparti del pronto soccorso ed effettua un collegamento con i servizi del territorio (Serd e Unità di strada).

3.9 Progetto "Housing"	
Area programmazione	Socio-Sanitario
Settore e Attività prevalente	Salute mentale - Adulti
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione Diretta Direttore SdS, Dott. Marco Nerattini
	La SdS, in partnership con l'AUSLTC, gestisce il Progetto "Housing", che nasce dall'esigenza di contrastare l'esclusione e l'emarginazione delle persone inserite in percorsi di riabilitazione SMA/SERD, perseguendo l'obiettivo dell'integrazione sociale. Con questa azione si mira a proporre un sistema



<p>Descrizione della attività</p>	<p>sperimentale di risposte abitative diversificate e personalizzate, che rispondano all'esigenza di riabilitazione in continuità e/o ad integrazione con le strutture residenziali e che favoriscano l'inclusione sociale. Le varie forme di abitare sperimentate, alcune finanziate con fondi regionali attualmente esauriti, altre frutto della collaborazione con il Terzo Settore, altre ancora sviluppate in alloggi privati di proprietà dei pazienti, hanno confermato che la residenzialità costituisce uno dei punti più critici dell'intervento sia per SMA che per SERD, sia dal punto di vista tecnico che finanziario, e che implementare queste esperienze inserite in percorsi riabilitativi favorisce i cittadini, ma anche i servizi in un'ottica di economia di scala.</p> <p>Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.</p>
<p>Impegno economico</p>	<p>Fondi dell'Azienda USL Toscana Centro, afferenti al budget del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze, pari a 210.000 Euro.</p>
<p>Obiettivi specifici e azioni</p>	<p>Considerate le caratteristiche clinico-assistenziali dei pazienti portatori dello specifico bisogno sono state individuate le seguenti tipologie di progetti abitativi da implementare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alloggi per l'Abitare Supportato, rivolti a persone in condizione di fragilità socio-abitativa in carico alle U.F.S. SMA/SERD in fase di compenso psicopatologico/tossicologico, che siano inserite in un più ampio percorso di accompagnamento individuale e di reinserimento sociale e che necessitano di un supporto per la permanenza a domicilio; • Alloggi per l'Autonomia Potenziale, rivolti a persone non necessariamente provenienti da percorsi di residenzialità e per le quali si ritengono necessari percorsi graduali di avvicinamento all'autonomia; • Alloggi per l'Autonomia Residua, rivolti a persone che si trovano ad affrontare forme di fragilità connesse all'invecchiamento e/o alla cronicità e che necessitano di risposte a prevalente contenuto abitativo, nonché di un sistema di protezione sociale.
<p>Attività realizzate nel 2022 e risultati raggiunti</p>	<p>Il progetto, partito il 1° novembre 2021, ha visto il coinvolgimento nel 2022 di n. 21 utenti, di cui n. 13 hanno usufruito dell'appartamento. Nel 2022 sono stati spesi 146.654 Euro del budget del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze dell'Azienda USL Toscana Centro.</p>